

Non sono solo libri: il don Milani apre la biblioteca alla città

La dirigente Simoncelli: «Il nostro patrimonio sarà per tutti e questo diventerà un luogo di appuntamenti culturali»

► ROVERETO

Adesso c'è una biblioteca in più a Rovereto. È quella dell'istituto Don Milani, che da ieri è entrata ufficialmente a far parte del sistema bibliotecario provinciale. Al pari della Civica Tartarotti e delle altre biblioteche comunali. Si tratta della sesta biblioteca scolastica in Trentino che accede al sistema provinciale, a Rovereto è la seconda, preceduta solo da quella del Pontana. Il Don Milani però non vuole limitarsi solo a mettere a disposizione del pubblico generale i libri che conserva; vuole aprire ancora di più la scuola alla città e ai cittadini, fare della sua biblioteca un luogo di appuntamenti culturali non riservati agli studenti o ai soli insegnanti, bensì aperti a tutti. E comunque, la sua biblioteca non è da sottovalutare: con i suoi 14 mila volumi e 600 dvd, può diventare a tutti gli effetti la biblioteca del quartiere di San Giorgio. Ben presto,

così, da una parte anche chi non fa parte della scuola potrà prendere in prestito o accedere alla biblioteca d'istituto; e, viceversa, gli studenti e i docenti potranno richiedere, tramite la biblioteca d'istituto, dei libri conservati in altre biblioteche, tramite il prestito interbibliotecario. Ci saranno alcuni volumi,

quelli strettamente collegati alle materie d'insegnamento, che non si potranno prendere in prestito, ma il resto sarà aperto a tutti. La biblioteca del Don Milani ha poi deciso di aderire anche alla piattaforma Mfol, per il prestito digitale di e-book e riviste. «Questa biblioteca è nata grazie a Luigi Emiliani, ex docente al



La presentazione dell'adesione del don Milani al sistema bibliotecario trentino

quale è intitolata - ha detto ieri la dirigente Daniela Simoncelli - forse non era sfruttata abbastanza, ci piace ora pensare che non solo diventi una delle biblioteche di Rovereto, ma diventi anche uno spazio vivo e dinamico, dal quale partano iniziative ed eventi». E già lo sta diventando, perché domani alle 18 ospiterà

delle letture serali per bambini. Hanno seguito il passaggio al sistema bibliotecario trentino le docenti Boldrini e Modena, assieme ai giovani del servizio civile. Ieri alla presentazione era presente anche Sara Guelmi per la Provincia e la vicesindaca Cristina Azzolini. (m.s.)

PROVINCIA